

1° - 2° Lezione di Musica

Gli accordi: partiamo dalle triadi per vedere come nascono.

Per vedere quali sono le regole che uniscono le note di un **accordo**, quali principi seguono e come vengono nominati i diversi accordi, partiamo dal concetto di **triade**: tre note armonizzate tra loro. Per vedere come si costruisce una triade ed in cosa consiste esattamente questa 'armonizzazione', iniziamo da una scala prelevando da essa tre note: **la prima, la terza e la quinta**.

Se partiamo dalla scala maggiore di Do estraiamo in ordine, Do, Mi, Sol.

Do	Re	Mi	Fa	Sol	La	Si	Do
-----		-----					
Tonica		Modale					
Scala Maggiore di Do							

Cos'è un accordo?

La definizione di accordo è semplicissima: si tratta infatti di *tre o più note suonate contemporaneamente*.

La prima è la **tonica**, che definisce l'accordo.

La terza è detta **modale**, poichè indica il modo dell'accordo.

Abbiamo infine la quinta: solitamente si dice che questa ultima nota completa la triade senza definirne alcuna caratteristica, invece può generare triadi aumentate e diminuite.

Teoria degli Intervalli

Abbiamo appena detto che la modale stabilisce se l'accordo è minore o maggiore: in realtà possiamo essere più precisi chiarendo che è l'intervallo tra prima e terza che definisce il modo dell'accordo.

Prima di entrare nel merito di discorsi più complessi è necessario avere le idee chiare sui fondamenti della teoria musicale: dando per scontata la sola conoscenza delle sette note, dobbiamo obbligatoriamente parlare degli *intervalli*.

Partiamo sempre da una scala maggiore di Do

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
Do	Re	Mi	Fa	Sol	La	Si	Do
T	T	S	T	T	T	S	

(TTSTTS = Tono, Tono, Semitono, Tono, Tono, Tono, Semitono)

Un intervallo viene definito come "la distanza" tra due note,

o se preferiamo tra le loro altezze. L'intervallo è dunque indicato come un numero, ossia il numero di note che separano gli estremi dell'intervallo stesso. Con un semplicissimo esempio è tutto più semplice: tra LA e MI esiste un intervallo di quinta. Per capirlo ci è sufficiente, partendo dal LA, contare quante note incontriamo per arrivare al MI

NOTA:

Sempre a livello di definizioni, vi è una distinzione tra l'intervallo che intercorre tra note suonate contemporaneamente e note suonate in sequenza: il primo si dice **intervallo armonico**, il secondo **intervallo melodico**.

Intervallo di seconda	1T 1S	Maggiore Bemolle	Do - Re Do - Reb
Intervallo di terza	2T 1+1/2T	Maggiore Minore	Do - Mi Do - Mib
Intervallo di quarta	2+1/2T 3T	Giusta Eccedente	Do - Fa Do - Fa#
Intervallo di quinta	3T 3+1/2T 4T	Diminuita Giusta Eccedente	Do - Sib Do - Sol Do - Sol#
Intervallo di sesta	4+1/2T 4T	Giusta Bemolle	Do - La Do - Lab
Intervallo di settima	1T 1S	Minore Maggiore	Sib - Do Si - Do

Una **triade maggiore** comprende un intervallo di terza maggiore tra prima e terza, ed un intervallo di terza minore tra terza e quinta: così le note saranno prima, terza maggiore e quinta giusta. (intervalli: terza maj-terza min)

Una **triade minore** contiene invece una terza abbassata di un semitono: l'intervallo tra prima e terza diventa così una terza minore. La quinta però deve essere ancora giusta, quindi l'intervallo tra terza e quinta dovrà essere terza maggiore. (intervalli: terza min-terza maj)

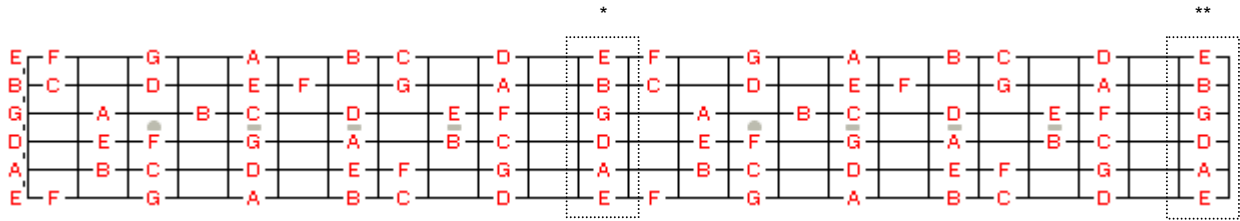
La **triade diminuita** si può costruire partendo dalla minore, mantenendo l'intervallo tra prima e terza minore e aggiungendo un intervallo minore anche tra terza e quinta: così la quinta non sarà più giusta, ma diminuita. (intervalli: terza min-terza min)

Infine la **triade aumentata** nasce con due intervalli di terza maggiore (I°-III°, III°-V°), come ormai possiamo intuire facilmente. Dunque: prima, terza maggiore e quinta aumentata. (intervalli: terza maj-terza maj)

NOTA:

Se abbassiamo o eleviamo di un semitono un intervallo giusto otteniamo rispettivamente un **diminuito** ed un **eccedente**. Se invece abbasso di un semitono un intervallo maggiore ottengo un minore, se elevo di un semitono un intervallo minore ottengo un maggiore.

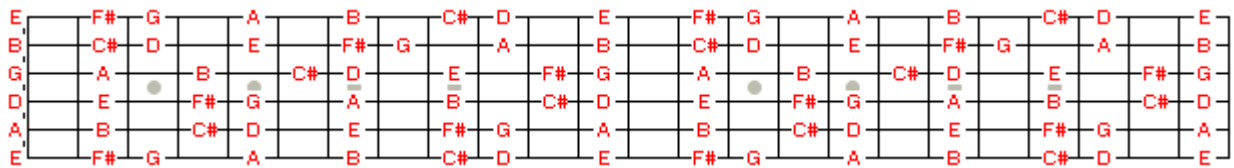
**Note posizionate su tutta la tastiera
(Scala di Do Maggiore)**



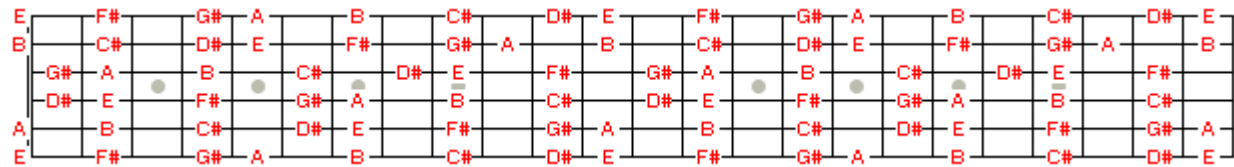
* = 12° tansto, ** = 24° tasto

Altre scale

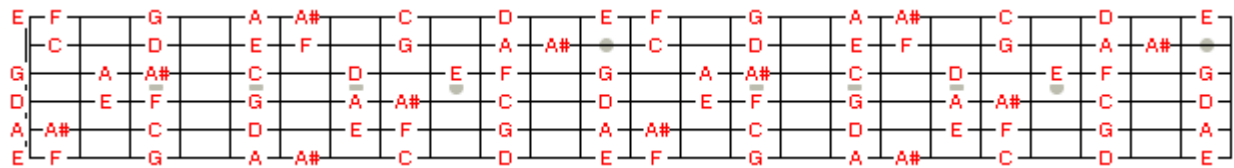
Scala di Re Maggiore



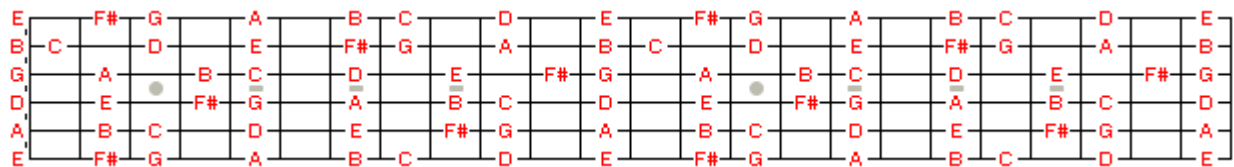
Scala di Mi Maggiore



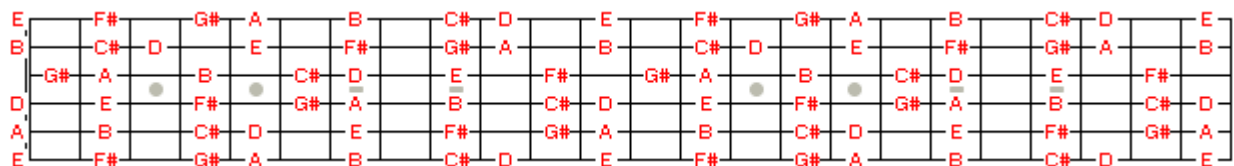
Scala di Fa Maggiore



Scala di Sol Maggiore



Scala di La Maggiore



Scala di Si Maggiore

